

Gli orari delle imprese artigiane. Nota a sentenza n. 2198/2007 Tar Veneto

di Marilisa Bombi

Con sentenza n. 2198/2007 decisa in camera di Consiglio il 24 maggio scorso, il Tribunale amministrativo regionale del Veneto ha esaminato, in maniera estremamente articolata, la questione connessa agli orari di vendita degli artigiani che vendono prodotti alimentari alla luce del testo unico enti locali 267/2000. Il TUEL, all'articolo 50, assegna al Sindaco la possibilità di determinare gli orari di apertura degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi. Alla luce di questa disposizione e di quelle che, allo stato attuale, disciplinano specificatamente, l'attività commerciale e di somministrazione, il Tar è pervenuto alla conclusione che l'operato della PA è stato legittimo. Il ricorso presentato dall'Unione provinciale artigiani della provincia di Verona, contro l'ordinanza del capoluogo scaligero, è stato respinto dal Tar con delle motivazioni che possono indurre le amministrazioni comunali a restringere, ancor di più di quanto fatto dal Sindaco del Comune di Verona, l'orario di apertura delle attività artigianali, in quanto la tipologia delle attività stesse va rapportata alle imprese commerciali e non a quelle dell'attività di somministrazione.

In particolare, il Tar Veneto, partendo dalle osservazioni espresse dalla ricorrente che negava alle attività artigianali gli elementi di connotazione tipici delle attività commerciali e degli esercizi di somministrazione, ha ritenuto che, comunque, questa tipologia di esercizi non può non rientrare nella categoria dei "pubblici esercizi". Se, infatti, rileva il Tar, il connotato definitorio dei pubblici esercizi è individuabile nelle fruibilità delle prestazioni rese, da parte della collettività indifferenziata, ne discende che anche le imprese artigiane quando offrano, collateralmente all'attività di produzione, servizi di vendita aventi ad oggetto gli stessi prodotti dell'attività artigianale ed accessibili a tutti i potenziali acquirenti, siano riconducibili – almeno con riguardo a siffatta attività *lato sensu* commerciale – alla predetta categoria legislativa.

10 luglio 2007